

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione F

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 13/05/2025

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
- 3.3 Curriculum della classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglia di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all’orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all’autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell’anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il

triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO

2.4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LINGUISTICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Francese o Tedesco o Cinese)	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
<i>Religione</i>	<i>Luisa Merola</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Carmela Pirozzi</i>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>Carmela Pirozzi</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>Giulia Liberatore</i>
<i>Storia</i>	<i>Ciro Esposito</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Ciro Esposito</i>
<i>Matematica</i>	<i>Mariarosaria Comunale</i>
<i>Fisica</i>	<i>Mariarosaria Comunale</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>Francesca Ottobre</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Itto</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Raffaele Palma</i>

3.1.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Fusco Alfonso	Fusco Alfonso	Itto Maria
Filosofia e Storia	Micillo Lucia	Esposito Ciro	Esposito Ciro
Fisica	Comunale Mariarosaria	Comunale Mariarosaria	Comunale Mariarosaria
Lingua e letteratura italiana	Pirozzi Carmela	Pirozzi Carmela	Pirozzi Carmela
Lingua e cultura latina	Pirozzi Carmela	Pirozzi Carmela	Pirozzi Carmela
Lingua e cultura inglese	Liberatore Giulia	Liberatore Giulia	Liberatore Giulia
Matematica	Comunale Mariarosaria	Comunale Mariarosaria	Comunale Mariarosaria
Religione	Merola Luisa	Merola Luisa	Merola Luisa
Scienze Motorie	Palma Raffaele	Palma Raffaele	Palma Raffaele
Scienze Naturali	Pianese Caterina	Pianese Caterina	Ottobre Francesca

3.2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.2.1. CURRICULUM DELLA CLASSE (TABELLA 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	20	20	0	14	0	6	0
Quarta	20	20	0	19	0	1	0
Quinta	20	20	0	20	0	0	0

3.2.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (TABELLA 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	20
Maschi	8
Femmine	12

3.3 CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 20 alunni, tutti provenienti dalla 4F dello scorso anno scolastico. La classe ha, nel corso del triennio, mostrato coesione nelle relazioni interpersonali e quasi sempre disponibilità nei confronti dei docenti. Pertanto, pur partendo da un livello eterogeneo di conoscenze e di competenze metodologiche di base, è giunta, alla fine del percorso, ad una certa maturità e a risultati nel complesso per lo più soddisfacenti anche per quanto riguarda la crescita personale. I ragazzi si sono distinti per una sempre maggiore partecipazione alla vita scolastica che alcuni in particolare hanno affrontato con serietà e un notevole senso di responsabilità. Per un numero di alunni è stato comunque necessario ricorrere a interventi e a sollecitazioni perché garantissero impegno e studio costanti, ma per la maggior della classe si mette in evidenza la puntualità nelle consegne, l'applicazione personale approfondita e critica e il consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo, fondato sullo spirito critico e sulla valorizzazione della rielaborazione personale. Nell'ambito del processo di insegnamento/apprendimento, l'intero Consiglio di classe ha sempre dato rilievo alla formazione personale dell'allievo, anche al di là delle conoscenze disciplinari e nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

3.4 AREA INCLUSIONE DA – BES / DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella *mission* e nella *vision* che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze

routine;

- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi;

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (*cooperative learning*) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative);
- ha promosso lo sviluppo e l'articolazione di inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline, funzionali a un apprendimento più consapevole;
- ha favorito lo sviluppo di processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento;
- ha strutturato l'attività didattica in modo tale da orientare gli alunni nella individuazione delle informazioni essenziali nonché nei nuclei fondamentali;
- ha predisposto strumenti compensativi e ha adottato misure dispensative come indicato nel PDP.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza. - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo. Il Verismo: Giovanni Verga.

Il Simbolismo. Il Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

La narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

Le Avanguardie storiche e il Futurismo.

La poesia del Novecento. Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale.

Dante Alighieri, *Paradiso*.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione dialogata e partecipata.

Lavori di gruppo. Esercitazioni scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico e culturale di riferimento e la lettura dei testi più significativi che ne illustrassero la poetica. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; in molti casi, pertanto, l'esercizio pratico ha preceduto la spiegazione teorica, in modo da stimolare le capacità induttive degli allievi; si sono svolti lavori di gruppo di consolidamento e/o di approfondimento sui contenuti disciplinari e su tematiche di attualità. È stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura è considerata elemento base per qualsiasi discorso letterario; si è cercato in questo modo di guidare gli allievi alla creazione di un *continuum* tra riflessione letteraria e diretto accesso agli autori, a ricostruire il rapporto tra testo-autore-contesto e a operare collegamenti con altri testi e/o autori diversi. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte esercitazioni relative alle varie tipologie di testi previste dall'Esame di Stato sì da promuovere l'acquisizione di competenze e abilità concrete quale necessario completamento delle conoscenze teoriche e con l'intento di far sviluppare in modo sempre più consapevole le competenze relative all'esposizione scritta, necessarie per affrontare la prima prova. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio. Gli esiti finali mostrano che tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina, sia pure a livelli diversi, grazie a interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico; si registra anche la presenza di qualche allievo che si distingue per un profitto particolarmente positivo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente. - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi. - Comparare codici linguistici e culture. - Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico-culturale. - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale. - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età Giulio-Claudia. La favola e Fedro. Il pensiero e l'opera di Seneca. L'epica e Lucano. Il romanzo e Petronio.

La satira di Persio e Giovenale.

L'età Flavia. Letteratura scientifica e Plinio il Vecchio. L'epigramma e Marziale. Quintiliano e l'oratoria.

L'età degli Imperatori per adozione. Svetonio e la biografia. Plinio il Giovane. Tacito e la storiografia.

L'età di Adriano e degli Antonini. Apuleio.

Antologia: passi da Seneca, Fedro, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione dialogata e partecipata.

Lavori di gruppo. Esercitazioni collettive.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento nonché dei generi letterari. Si è dato rilievo allo sviluppo diacronico di tematiche significative, alla persistenza di caratteri comuni, alle diverse espressioni letterarie e alle variazioni peculiari apportate dagli autori. Si è cercato in questo modo di guidare gli allievi a ricostruire il rapporto tra testo-autore-contesto, a riconoscere le linee ideologiche e poetiche degli scrittori e a operare collegamenti con altri testi e/o autori diversi. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di consolidamento e/o di approfondimento e si è cercato di stimolare la comprensione consapevole con la lettura dei testi e il confronto con altre culture e/o l'attualità. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio. Gli esiti finali mostrano che gli alunni hanno fatto registrare progressi e hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina, sia pure a livelli diversi, grazie a interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico; si registra anche la presenza di qualche allievo che si distingue per un profitto particolarmente positivo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario. - Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario. - Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. - Approfondimenti culturali. - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. - Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari. - Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere. - Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva. - Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo. - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali. - Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

The Victorian Society: Historical and Social Context.

C. Dickens: *Oliver Twist*, *Hard Times*.

C. Bronte: *Jane Eyre*.

R.L. Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*.

O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*.

The Modern Age: Historical and Social Context.

W. Owen: *Dulce et decorum est*.

J. Joyce: *Dubliners* – *Eveline*; *Ulysses*.

V. Woolf: *A Room of One's Own*; *Mrs Dalloway*.

F. S. Fitzgerald: *The Great Gatsby*

J. Conrad: *Heart of darkness*

E. M. Forster: *A passage to India*

The Second World War. The years after the War.

G. Orwell: *Nineteen Eighty-Four*

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico-culturale di riferimento nonché dei generi letterari. Si è cercato di dare rilievo allo sviluppo diacronico di tematiche significative ricollegandole alla realtà contemporanea. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva anche secondo la metodologia della *flipped classroom* e del *cooperative learning*. Si sono svolti lavori di recupero e/o di approfondimento e si è cercato di stimolare la comprensione consapevole con la lettura dei testi e il confronto con altre culture e/o l'attualità. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche in lingua straniera puntando al potenziamento delle quattro abilità (*reading, writing, listening, speaking*).

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'attività didattica di lingua e letteratura inglese ha previsto la presentazione dell'autore e del contesto storico e culturale di riferimento in lingua inglese e la lettura dei testi più significativi che ne illustrassero la poetica in lingua originale. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; in molti casi, pertanto, la lettura dell'opera ha preceduto la spiegazione teorica relativa all'autore, in modo da stimolare le capacità induttive degli allievi. Si sono svolti lavori di gruppo di consolidamento. È stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura è considerata elemento base per qualsiasi discorso letterario, in modo da ricostruire il rapporto tra testo-autore-contesto e a operare collegamenti con altri testi e/o autori diversi. Gli esiti finali mostrano che tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina, sia pure a livelli diversi, grazie a interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico; si registra anche la presenza di qualche allievo che si distingue per un profitto particolarmente positivo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Analisi matematica.

Studio completo di una qualunque funzione reale. Il problema del calcolo delle aree. Problemi di massimo e minimo.

Analisi numerica. Separazione ed approssimazione delle radici di un'equazione algebrica.

Equazioni differenziali

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

1. Lezione frontale espositiva. Videolezioni, ppt autoprodotte, messaggistica istantanea.
2. Simulazione di situazioni e problemi.
3. Lavori di gruppo.
4. Lezioni multimediali-interattive.
5. Predisposizione di attività di consolidamento e recupero.
6. Partecipazione a dibattiti e conferenze.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

L'attività didattica è stata favorita da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche: lezioni frontali ed interattive, si è utilizzato un metodo induttivo e deduttivo, *problem solving*, si sono organizzati lavori di gruppo ed individuali. Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati. - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, campo magnetico di un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico.

Il campo magnetico: la forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, flusso del campo magnetico, circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, la legge di Lenz, l'autoinduzione, circuiti resistivi- capacitivi-induttivi -RLC, la corrente alternata.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: dalla fem indotta al campo elettrico indotto, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio: velocità della luce e sistemi di riferimento, gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi, il paradosso dei gemelli, uscita della meccanica quantistica, confronto tra modello ondulatorio e modello corpuscolare, il principio di indeterminazione di Heisenberg, corpo nero, materia oscura, il gatto di Schrödinger

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

1. Lezione frontale espositiva.
2. Simulazione di situazioni e problemi. Lavori di gruppo.
3. Lezioni multimediali-interattive.
4. Predisposizione di attività di consolidamento e recupero.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	– Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. – Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. – Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. – Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. – Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici e delle biomolecole, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. – Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. – Capire le differenze tra i virus ed i batteri. - Conoscere le varie strutture del sistema Nervoso e saperle mettere in relazione fra loro.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Cenni di biotecnologie (enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, PCR)

Struttura e duplicazione del DNA.

La sintesi proteica.

Il controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. La genetica dei virus e dei batteri.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico. Gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi. Le biomolecole.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezioni frontali ed interattive, metodo induttivo e deduttivo, *problem solving*, lavori di gruppo ed individuali, messaggistica istantanea, esercitazioni, partecipazione a dibattiti e conferenze.

Testi in adozione, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, a seguito del pensionamento dell'insegnante precedente, ha cambiato docente di scienze naturali all'inizio di questo anno scolastico. Per tale ragione è stato necessario, un primo periodo di conoscenza, confronto ed attenta osservazione. Il gruppo di studenti, nel suo complesso, ha comunque risposto bene riuscendo a gestire adeguatamente la partecipazione alle lezioni. In relazione all'aspetto strettamente didattico dal bilancio di insieme della classe emerge che gli alunni hanno maturato una preparazione scientifica di base complessivamente soddisfacente. Questi ultimi, infatti, sono apparsi ben disposti alla discussione, alla partecipazione attiva, alla costruzione ed elaborazione concettuale degli argomenti proposti, anche se risultano evidenti delle differenze nell'ambito della classe. Vi sono infatti, alcuni elementi che rispetto agli altri si sono interessati proficuamente alla disciplina, evidenziando curiosità ed interesse per i temi scientifici trattati e mostrando una partecipazione sempre attiva alle lezioni. L'impegno è stato sempre costante e puntuale e idoneamente supportato da un lavoro autonomo continuo ed efficace. Un secondo gruppo di alunni che nel inizialmente aveva mostrato un minore interesse e partecipazione è stato continuamente stimolato alla partecipazione e allo studio riuscendo poi comunque a raggiungere risultati nel complesso sufficienti. In relazione alla programmazione curricolare, l'insegnamento della disciplina ha condotto gli studenti al conseguimento degli obiettivi corrispondenti a quanto deliberato in sede di dipartimento. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale e soprattutto l'impegno nel lavoro autonomo e il rispetto delle consegne.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa del "fatto" storico. - Saper individuare lo spazio geografico e collegare ad esso gli accadimenti. - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente. - Saper collegare in senso diacronico e sincronico gli avvenimenti della storia. - Produrre testi scritti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. - Riflettere sulle implicazioni sociali, culturali ed economiche che hanno determinato gli eventi storici. - Acquisire conoscenze circa le coordinate culturali alla base delle formulazioni costituzionali dalla II metà del 1700 fino alla Costituzione Italiana. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il Risorgimento Italiano; Il completamento dell'unità d'Italia; la "questione meridionale" e il brigantaggio; La Destra e la Sinistra storiche; La seconda rivoluzione industriale; Nazionalismo e imperialismo; La "Belle Epoque e la società di massa; L' Età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa; l'ascesa del fascismo; il regime fascista; lo Stalinismo ; Europa e Stati Uniti tra le due guerre; - il Nazismo come ideologia e come regime; l'antisemitismo e le leggi razziali; - La seconda Guerra mondiale; L'Italia e il mondo del secondo dopoguerra; la "Guerra fredda"

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha seguito cronologicamente lo svolgersi degli eventi storici, seguendo il principio di "causa/effetto". Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Sono state svolte molteplici produzioni in ppt di gruppo circa il confronto dei nodi concettuali previsti dalla disciplina nonché costruzione di mappe concettuali come "binario" per l'argomentazione orale. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è formata da 20 alunni, di cui 8 maschi e 12 femmine. In classe non sono presenti ripetenti. Per un alunno è stato redatto un piano didattico personalizzato. Nessuno ha superato il numero massimo di assenze consentite. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina fin dalle prime lezioni, ciò ha permesso loro di impadronirsi degli elementi essenziali e del lessico specifico della disciplina. La partecipazione alle attività didattiche è stata costante, il dialogo educativo proficuo. Riguardo alla metodologia, ho svolto i programmi secondo la successione indicata nella programmazione dei contenuti, integrando le lezioni di tipo frontale con colloqui e discussioni sugli argomenti più rilevanti o coinvolgenti. Alla fine delle lezioni ho generalmente proposto suggerimenti di lettura e, quando possibile, una breve filmografia. Riguardo agli strumenti, ho utilizzato i testi scolastici in adozione operando le necessarie scelte e ho consigliato agli alunni altri testi per gli eventuali approfondimenti. Nelle lezioni spesso mi sono avvalso di brevi video, ppt e mappe concettuali per integrare, chiarire o approfondire gli argomenti trattati o alcuni dei loro aspetti. Riguardo alle verifiche, esse sono state orali, sia in forma di colloquio individuale alla cattedra che in forma collettiva su un argomento o una tematica specifica. La valutazione è stata integrata da questionari a risposta aperta e dalla costante osservazione didattica.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI: *Disciplina: Filosofia*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Saper utilizzare il linguaggio filosofico specifico in relazione al registro dell'autore. - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente. - Saper collegare criticamente nuclei concettuali della storia del pensiero filosofico alle problematiche attuali. - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. - Acquisire conoscenze circa le coordinate di riflessione filosofica che hanno ispirato teorie statuali. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il Romanticismo: caratteri generali; Hegel: I capisaldi del Sistema; la "Fenomenologia dello Spirito"; Lo Spirito oggettivo; Lo Spirito Assoluto; Stato e storia in Hegel; La sinistra hegeliana: Feuerbach; Marx critico della società borghese; il materialismo storico; l'alienazione operaia; dalla rivoluzione alla società comunista; Schopenhauer: il pessimismo e la vita come dolore; Kierkegaard: una filosofia per l'esistenza; Il Positivismo: caratteri generali; Comte: la sociologia; I tre stadi della società; Nietzsche: la critica della morale e della religione; il superuomo; l'eterno ritorno; Lo spiritualismo: caratteri generali; Bergson: tempo e durata; lo slancio vitale; - Freud e la psicoanalisi; - Hannah Arendt: le origini del totalitarismo, la banalità del male.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore/corrente di pensiero e del contesto storico e culturale di riferimento. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Sono state svolte molteplici produzioni in ppt di gruppo circa il confronto dei nodi concettuali previsti dalla disciplina nonché costruzione di mappe concettuali come "binario" per l'argomentazione orale. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è formata da 20 alunni, di cui 8 maschi e 12 femmine. In classe non sono presenti ripetenti. Per un alunno è stato redatto un piano didattico personalizzato. Nessuno ha superato il numero massimo di assenze consentite. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina fin dalle prime lezioni, ciò ha permesso loro di impadronirsi degli elementi essenziali e del lessico specifico della disciplina. La partecipazione alle attività didattiche è stata costante, il dialogo educativo proficuo. Riguardo alla metodologia, ho svolto i programmi secondo la successione indicata nella programmazione dei contenuti, integrando le lezioni di tipo frontale con colloqui e discussioni sugli argomenti più rilevanti o coinvolgenti. Alla fine delle lezioni ho generalmente proposto suggerimenti di lettura e, quando possibile, una breve filmografia. Riguardo agli strumenti, ho utilizzato i testi scolastici in adozione operando le necessarie scelte e ho consigliato agli alunni altri testi per gli eventuali approfondimenti. Nelle lezioni spesso mi sono avvalso di brevi video, ppt e mappe concettuali per integrare, chiarire o approfondire gli argomenti trattati o alcuni dei loro aspetti. Riguardo alle verifiche, esse sono state orali, sia in forma di colloquio individuale alla cattedra che in forma collettiva su un argomento o una tematica specifica. La valutazione è stata integrata da questionari a risposta aperta e dalla costante osservazione didattica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata. - Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo. - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Le principali correnti artistiche dell'800: Realismo - Romanticismo- Impressionismo.

Post-impressionismo. La pittura italiana dell'800. Macchiaioli e Divisionismo.

La Secessione Viennese e G. Klimt. Il Simbolismo in Europa.

L'Architettura di fine 800 tra industria ed eclettismo. Art nouveau e modernismo.

Le avanguardie storiche del '900 e la crisi del Positivismo.

Espressionismo: Fauves e Die Brücke. Picasso, Braque e il Cubismo.

Futurismo, Surrealismo.

Architettura funzionale ed organica.

L'arte contemporanea: Pop Art.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale,
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta, mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere.

Per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.

L'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Problem solving*
- Discussione guidata
- Ricerche su siti web e utilizzo di piattaforme per realizzazione di presentazioni grafiche
- Presentazione di link di approfondimento
- Utilizzo del libro di testo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il livello di partenza della classe, composta da 20 alunni regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe precedente, è risultato nel complesso soddisfacente e ciò ha favorito un approccio positivo allo studio della storia

dell'arte anche in considerazione del cambio di docente. Nel corso del trimestre la maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno costante e uno studio attento, ottenendo risultati nel complesso positivi. Il piano di lavoro è stato rimodulato secondo quanto stabilito nelle sedi dipartimentali e le attività didattiche sono state realizzate attraverso lezioni frontali, utilizzando sussidi digitali e sono stati forniti costantemente materiali di supporto e approfondimento. Sono state proposte verifiche orali. Gli alunni, nel corso dell'anno, sebbene non tutti nella stessa misura, hanno organizzato il loro lavoro in modo produttivo cercando con impegno di dare sempre il meglio di sé e solo pochi hanno evidenziato una certa discontinuità.

I livelli raggiunti dalla classe risultano nel complesso ampiamente soddisfacenti; un gruppo di alunni si è distinto per impegno, interesse e voglia di migliorare; altri per un buon metodo di lavoro, correttezza espositiva, padronanza dei linguaggi specifici.

Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze, tutti gli studenti hanno raggiunto un livello soddisfacente.

Come previsto nella Programmazione di Istituto, è stato svolto un modulo di Educazione Civica avente come argomento la tutela del patrimonio artistico nei Paesi dell'Unione Europea. Ripartito in due ore durante il pentamestre e composto da una lezione teorica frontale, un'ora di laboratorio e un approfondimento domestico aventi come argomento l'art. 9 della Costituzione, la Legislazione Italiana sulla tutela dei Beni culturali e le organizzazioni internazionali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	- Piena conoscenza delle capacità motorie, condizionali e coordinative. - Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e considerare la pratica sportiva costume di vita. - Assunzione di vari ruoli e di responsabilità. - Elementari principi di sicurezza in ambito sportivo, prevenzione infortuni e primo soccorso.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Conoscenza di almeno due sport di squadra: volley, basket, atletica leggera, tennis tavolo.
- Storia delle olimpiadi dall'era antica a quella moderna.
- Nozioni semplici di biologia e fisiologia applicate allo sport.
- Norme di prevenzione, igiene sportiva ed alimentare.
- Doping.
- Autocontrollo, osservanza delle regole, lealtà e fair play intesi come elementi di educazione alla legalità.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

In questo anno scolastico l'attività è stata svolta prevalentemente in palestra. Le verifiche sono state fatte essenzialmente in palestra, valutando il grado di apprendimento, e in classe commentando i video relativi agli argomenti e agli sport proposti.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è composta da 20 alunni sono tutti dotati di normali capacità psicofisiche per cui il lavoro svolto ha avuto una normale evoluzione.

Il programma è stato svolto in ottemperanza agli obiettivi e agli indirizzi dei programmi ministeriali.

La ristrutturazione dello schema corporeo è stata attuata attraverso attività motorie di consolidamento, di potenziamento, di conoscenza del proprio corpo, e di rielaborazione degli schemi motori di base.

Tutto ciò si è sviluppato seguendo due criteri paralleli e complementari: criteri igienici, criteri formativi.

I criteri igienici sono stati finalizzati al mantenimento di una salute dinamica, attraverso l'attivazione delle grandi funzioni atte a compensare la sedentarietà dell'aula scolastica, ad acquisire quelle informazioni, quella praticità e quella padronanza psicofisica atta a rafforzare le capacità motorie e vincere l'elemento crescita che continuamente disarmonizza.

I criteri formativi sono partiti dalla conoscenza, in forma critica, dei concetti anatomo-fisiologici ed igienico sanitari, per continuare con la conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti della pratica sportiva. Questi criteri hanno spinto l'aggressività derivante dall'acceso agonismo verso la cooperazione, al rispetto delle regole del vivere civile, alla solidarietà, all'aiuto reciproco, e all'integrazione col gruppo.

La condotta è stata esemplare sotto tutti gli aspetti, evidenziando uno spiccato senso di responsabilità e di maturità caratteriale in tutti gli alunni.

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha, quindi, individuato le seguenti macrotematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

1. il tempo;
2. il limite e l'infinito;
3. codificare e decodificare;
4. il doppio;
5. continuità e discontinuità.

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- area di competenze di base;
- area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- area della competenza in materia di cittadinanza;
- area della competenza imprenditoriale;
- area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- area della competenza tecnico – professionale.

Struttura ospitante	Percorso	
A.S. 2022-23 Università degli Studi di Napoli "Federico II" A.S.2023-2024 Liceo Scientifico - Linguistico "A.M. De Carlo" A.S.2024-2025 Associazione Nazionale Commercialisti (Napoli Nord).	TITOLO A,S 2022-23: PROGETTO PER L'ORENTAMENTO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ. A.S 2023-24: 3DVERSE A.S. 2024-25: ECOMONIA E FINANZA: PARLIAMONE CON I GIOVANI	
	Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte della legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e indicati con l'acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. <u>Nell'a.s. 2022-23</u>, all' interno del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. <u>Nell'a.s.2023-24</u> Con SketchUp la modellazione	

	tridimensionale è alla portata di tutti ed è facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è anche un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, consente al discente che vuole sperimentare di poter spingersi oltre la semplice costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp si sperimentano alcuni step della progettazione architettonica. <u>Nell'a.s. 2024-25</u> è attivato l'orientamento verso carriere legate all'area legale e economica. Tale percorso sarà tenuto da figure professionali del settore e sarà sviluppato secondo il programma del corso più avanti indicato.	
1° anno di PCTO	Attività	Ore
	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita 2. Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole 3. Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione 4. Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione	15 + 10 in classe
2° anno di PCTO	Attività	Ore
	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Caricamento di una planimetria all'interno del software 2. Scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato 3. Uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento 4. Creazione di gruppi e componenti 5. Laboratorio progettuale 6. Uso della stampante 3D	20 + 15 in classe
3° anno di PCTO	Attività	Ore
	Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? 2. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni 3. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio 4. L'art. 53 della Costituzione 5. La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea 6. Orientamento Professioni e carriere nell'area legale e economica	15 + 15 in classe
TOTALE ORE NEL TRIENNIO		90

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	B
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	B
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	B

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	B

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	B
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	B

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) base (C) intermedio (B) avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET)</i>	B
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	B
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	B

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L’insegnamento dell’Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Trimestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Trimestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	Pentamestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	Pentamestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni	3 ore	Trimestre
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	Pentamestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Pentamestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Pentamestre

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà

Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal Docente di Diritto (monte ore 5)

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal CdC)	Tutta la classe
4.	MEDIO ORIENTE, VOCI DAL CAMPO UN ANNO DOPO	Tutta la classe
5.	OPEN DAY	Parte della classe
6.	CROCIERA	Parte della classe
7.	SETTIMANA DELLO STUDENTE, INCONTRO CON LA SCRITTRICE VIOLA ARDONE	Parte della classe
8.	DELITTO MATTEOTTI	Parte della classe
9.	INCONTRO CON IL GEOLOGO	Tutta la classe
10.	CONVEGNO EDUCARE AL RUOLO DELLA LEGALITÀ	Parte della classe
11.	INCONTRO CON DON MAURIZIO PATRICIELLO	Parte della classe
12.	INCONTRO CON I MIGRANTI	Parte della classe
13.	PROGETTO BIOMEDICO	Tutta la classe
14.	MOSTRA DEGLI IMPRESSIONISTI	Tutta la classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	X
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	X
28	<i>Certamina</i> di Lingua Latina	
29	PON – FSE	
30	PNRR	
31	Progetto “Docendi ratio”	X
32	Progetto biomedico	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi 1. Gruppi di lavoro. 2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione. 3. Lavoro individuale guidato. 4. Approccio induttivo e deduttivo. 5. Tecniche di approfondimento. 6. Osservazione sistematica.
Mezzi e Strumenti 1. Aula scolastica 2. Biblioteca 3. Saggi giornali, riviste 4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici) 5. Palestra 6. Libri di testo 7. LIM 8. Software didattici 9. Internet
Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
<i>Religione</i>	<i>Luisa Merola</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Carmela Pirozzi</i>	
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>Carmela Pirozzi</i>	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>Giulia Liberatore</i>	
<i>Storia</i>	<i>Ciro Esposito</i>	
<i>Filosofia</i>	<i>Ciro Esposito</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Mariarosaria Comunale</i>	
<i>Fisica</i>	<i>Mariarosaria Comunale</i>	
<i>Scienze naturali</i>	<i>Francesca Ottobre</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Maria Itto</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Raffaele Palma</i>	

Giugliano in Campania,/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglia di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Mariarosaria Comunale

Firma di Mariarosaria Comunale

Firma

Giulia Liberatore

Firma di Giulia Liberatore

Firma

Luisa Merola

Firma di Luisa Merola

Firma

Raffaele Palma

Firma di Raffaele Palma

Firma

Carmela Pirozzi

Firma di Carmela Pirozzi

Firma

Ciro Esposito

Firma di **Ciro Esposito**

Firma

Francesca Ottobre

Firma di **Francesca Ottobre**

Firma

Maria Itto

Firma di **Maria Itto**

Firma